

Procedura valutativa per la copertura di n. 1 posto di Professore/ssa ordinario/a (I fascia) ai sensi dell'art. 24, comma 6 della Legge 240/2010 presso il Dipartimento di Medicina dell'Università di Verona – Gruppo Scientifico Disciplinare 06/MEDS-05 Medicina Interna Settore Scientifico Disciplinare MEDS-05/A Medicina Interna – codice bando 2025po24005 - pubblicato all'Albo Ufficiale di Ateneo il 23.6.2025

Verbale n. 1 (Criteri di valutazione)

Alle ore 14.30 del giorno 28 Agosto 2025, in via telematica in modalità sincrona attraverso la piattaforma Zoom si è riunita la Commissione giudicatrice, nominata con decreto rettorale, per la procedura valutativa di n. 1 posto di Professore/ssa ordinario/a così composta:

- Prof. Leonardo Sechi Università di Udine.

- Prof.ssa Francesca Santilli Università G. D'Annunzio - Chieti

- Prof. Domenico Girelli Università di Verona

La Commissione, decorsi i termini per la ricusazione della stessa, previsti dall'art. 5 del bando, si riunisce per la definizione dei criteri di valutazione.

La Commissione procede alla nomina del Presidente nella persona del Prof. Leonardo Sechi e del Segretario nella persona del Prof. Domenico Girelli, che provvederà alla verbalizzazione delle sedute e alla stesura della relazione riassuntiva.

I commissari dichiarano, con la sottoscrizione del presente verbale, che non esistono rapporti di parentela o affinità fino al IV grado incluso tra loro stessi e che non sussistono le cause di astensione di cui all'art. 51 del Codice di procedura civile.

Il Presidente ricorda preliminarmente che i riferimenti normativi in base ai quali si svolgerà la procedura andranno reperiti nell'art. 24, comma 6 della Legge 240/2010, nel Regolamento per la disciplina delle chiamate dei/lle professori/esse universitari/e di prima e seconda fascia legge 240/2010 e nel bando di indizione della presente procedura citato in epigrafe.

Il termine per la conclusione dei lavori è fissato in 45 giorni (*vedi decreto di nomina*) dalla data del decreto rettorale di nomina della Commissione e precisamente il giorno 20.09.2025

La procedura prevede la valutazione dei seguenti ambiti:

- a) attività didattica e servizio agli/lle studenti/esse;
- b) attività di ricerca scientifica;
- c) valorizzazione delle conoscenze
- d) produzione scientifica
- d) attività clinico assistenziali in ambito medico-sanitario ove previste dal bando.



I/Le candidati/e saranno valutati/e positivamente a condizione del raggiungimento di un giudizio favorevole per ciascun ambito di attività oggetto di valutazione.

La valutazione dell'attività didattica e di servizio agli/lle studenti/esse sarà svolta sulla base dei seguenti criteri:

- a) impegno e livello di continuità' dell'attività' didattica svolta, anche a livello internazionale, nei corsi di studio, nei corsi di dottorato, nelle scuole di specializzazione, nei corsi di master e di alta formazione;
- b) il livello di servizio studenti, come valutato da questi ultimi attraverso gli strumenti predisposti dall'Ateneo;
- c) partecipazione alle commissioni istituite per gli esami di profitto, nonché' agli organi e alle attività' dell'ateneo posti a servizio degli/lle studenti/esse;
- d) quantità e qualità dell'attività di supervisione alla predisposizione delle tesi finali relative a tutti i percorsi formativi di cui alla lett. a);
- e) partecipazione a reti e partenariati europei e internazionali di università, in una delle seguenti qualità': componente degli organi di governance; personale docente coinvolto in programmi di mobilità' e scambio; personale coinvolto nella progettazione e realizzazione di attività' di educazione transnazionale;
- f) congruenza con il gruppo scientifico disciplinare e l'eventuale settore scientifico disciplinare indicato nel bando.

La valutazione dell'attività di ricerca scientifica sarà svolta sulla base dei seguenti criteri:

- a) l'organizzazione o la partecipazione come relatore a convegni di carattere scientifico in Italia o all'estero, nonché' ad attività, nazionali e internazionali, di divulgazione scientifica, correlate ai principi dell'open science e della citizen science enucleati a livello unionale e internazionale ed enunciati dal Piano nazionale della scienza aperta (PNSA) adottato con decreto del Ministro dell'università e della ricerca 28 febbraio 2022, n. 268;
- b) la direzione o la partecipazione alle attività di un gruppo di ricerca caratterizzato da collaborazioni a livello nazionale, europeo o internazionale, anche presso infrastrutture di ricerca nazionali e internazionali definite dall'art. 2, comma 6, del regolamento (EU) n. 1291/2013;
- c) la responsabilità' di studi e ricerche scientifiche affidati da qualificate istituzioni pubbliche o private;
- d) la partecipazione, in qualità' di *principal investigator* o di collaboratore/rice del *principal investigator*, in progetti finanziati nell'ambito dei programmi di ricerca di alta qualificazione dettagliati nel decreto del Ministro dell'università' e della ricerca 22 luglio 2022, n. 919;
- e) la responsabilità' scientifica per progetti di ricerca nazionali, europei e internazionali, ammessi al finanziamento sulla base di bandi competitivi che prevedano la revisione tra pari;
- f) la direzione o partecipazione a comitati scientifici ed editoriali di riviste, collane editoriali, enciclopedie e trattati di riconosciuto prestigio;
- g) la partecipazione al collegio dei docenti di dottorati di ricerca accreditati dal MUR;
- h) la formale attribuzione di incarichi di insegnamento o di ricerca (fellowship) presso atenei e qualificati istituti di ricerca esteri o sovranazionali;



- i) il conseguimento di premi e riconoscimenti per l'attività' scientifica, inclusa l'affiliazione ad accademie di riconosciuto prestigio nel gruppo scientifico-disciplinare in cui è incardinato il/la candidato/a:
- j) le specifiche esperienze professionali caratterizzate da attività di ricerca del/la candidato/a e attinenti al gruppo scientifico-disciplinare in cui è incardinato il/la candidato/a;
- k) congruenza con il gruppo scientifico-disciplinare e l'eventuale settore scientifico-disciplinare indicato nel bando.

Nell'ambito della valutazione delle attività di valorizzazione delle conoscenze si prendono in considerazione:

- a) i risultati ottenuti nel campo del trasferimento tecnologico;
- b) i risultati ottenuti nel campo della produzione e gestione di beni pubblici;
- c) i risultati ottenuti nel campo del public engagement;
- d) i risultati ottenuti nel campo della scienza della vita e salute;
- e) i risultati ottenuti nel campo della sostenibilità ambientale, inclusione e contrasto alle diseguaglianze;
- f) congruenza con il gruppo scientifico-disciplinare e l'eventuale settore scientifico-disciplinare indicato nel bando.

La consistenza e la qualità della produzione scientifica del/lla candidato/a, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di impedimento non volontario dall'attività' di ricerca, viene svolta sulla base dei seguenti criteri:

- a) originalità, intesa come la capacità del prodotto di introdurre un nuovo modo di pensare e/o interpretare o nuovi metodi in relazione all'oggetto della ricerca, anche introducendo metodi sino a quel momento propri di altre discipline;
- b) metodologia, intesa come la capacità del prodotto di presentare in modo chiaro gli obiettivi della ricerca e il loro valore scientifico, la letteratura utilizzata e i risultati ottenuti, favorendo altresì', ove applicabile, la riproducibilità dei risultati, la trasparenza rispetto a metodi e procedure adottate e l'accesso ai dati utilizzati, nella logica di valorizzare l'intero processo che ha portato alla realizzazione del prodotto della ricerca;
- c) impatto, inteso come la capacità' del prodotto di generare, nel breve, medio o lungo periodo, un effetto o beneficio per la comunità' scientifica nazionale e internazionale, e/o sul contesto economico e sociale:
- d) coerenza dell'attività' e della produzione scientifica con il gruppo scientifico-disciplinare e il settore scientifico-disciplinare, tenendo altresì conto delle tematiche multidisciplinari e interdisciplinari ad esso collegate;
- e) valorizzazione dell'apporto individuale del ricercatore nel caso di partecipazione a lavori in collaborazione.

La valutazione delle attività clinico-assistenziali in ambito medico sanitario (riportata nella relazione elaborata dal/lla candidato/a) è svolta in relazione a:

- a) Congruenza con SSD oggetto della selezione;
- b) Durata, continuità, specificità, grado di responsabilità.



La commissione formulerà un giudizio dettagliato per ogni candidato/a dandone congrua e specifica motivazione sulla base dei criteri sopra citati e redigerà l'elenco dei/lle candidati/e valutati positivamente, ovvero dei/lle candidati/e che avranno ottenuto un giudizio favorevole in ogni ambito di attività.

La commissione si riconvoca il giorno 04/09/2025 alle ore 14.30 in via telematica in modalità sincrona attraverso la piattaforma Zoom per la valutazione dei/lle candidati/e.

La seduta è tolta alle ore 15.00. Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

La Commissione:	
Prof. Leonardo Sechi	
Prof.ssa Francesca Santilli	
Prof. Domenico Girelli	

